

Come parte del processo di sviluppo delle idee provenienti dal Progetto Sistema di Servizio, nel 2012-2013 si è tenuta una prova sul campo di quella parte di proposte riguardanti i servizi locali. Un riassunto del test è stato incluso come allegato nel Rapporto dell'Agenda della Conferenza .

Riassunto delle Prove sul Campo

Le prove su campo del progetto Sistema di Servizio sono state svolte per un periodo di otto mesi in nove comunità negli Stati Uniti. Demograficamente, queste variavano da grandi comunità di NA in ambito urbano, a comunità in centri urbani più piccoli e le circostanti periferie e zone di campagna. Le comunità erano di diverse dimensioni oltre che di diversi gradi di esperienza relativamente al progetto. Tre delle comunità hanno provato solamente il forum supporto ai gruppi, mentre le altre sei hanno provato sia il forum supporto ai gruppi che l'unità servizi locali.

Il Forum Supporto Gruppi (FSG)

I FSG nelle comunità che hanno provato variavano molto tra loro in termini di grandezza, dai tre gruppi partecipanti per FSG fino a diciassette per un'altra comunità. Alcuni dei più grandi FSG in comunità urbane avrebbero potuto essere potenzialmente molto più grandi se tutti i gruppi avessero partecipato. Il numero di FSG nelle comunità che li hanno provati variava da due per comunità fino a sette. Alcune comunità hanno mantenuto un numero stabile per tutto il periodo di prova, mentre altre hanno visto un riallineamento e consolidamento dei FSG. Due comunità non avevano FSG funzionanti alla fine del periodo di prova.

La partecipazione alle riunioni FSG è variata da due membri fino a 23. In generale, tutti i partecipanti erano servitori di fiducia, o GSR o facilitatori e delegati di supporto ai gruppi, ma tre comunità hanno segnalato la partecipazione costante di membri che non ricoprivano posizioni di servizio. La partecipazione da parte di membri interessati che non ricoprivano posizioni di servizio è stata forse più diffusa nelle comunità rurali dove la partecipazione alle riunioni di area o comitati dei servizi locali richiedeva viaggi più lunghi. Un paio di comunità hanno avuto esperienze positive con sponsor che hanno incoraggiato gli sponsorizzati a partecipare o membri che hanno organizzato macchine per portare altri membri con minor conoscenza dei FSG. In una delle comunità, pranzare o cenare insieme durante il FSG sembra aver aumentato la partecipazione, ma altre due comunità che lo hanno fatto non sembrano averne beneficiato. Questo sembra essere un altro esempio della necessità di essere flessibili e fare ciò che funziona nelle singole comunità.

La partecipazione del numero totale dei gruppi nelle proprie comunità individuali è stata molto varia. Alcune hanno avuto percentuali di partecipazione vicine al 100% mentre altre erano circa il 10%. Sembra ci sia

stata una qualche correlazione tra un basso livello di partecipazione alle riunioni di area o nei comitati servizi locali e un basso livello di partecipazione nei FSG. In alcuni casi, comunque, le riunioni dei FSG sembrerebbero aver reso le riunioni di servizio più interessanti per i GSR perché non si spendeva così tanto tempo per leggere i rapporti dei gruppi.

La composizione di ogni FSG era principalmente stabilita dalla vicinanza geografica, con tre varianti interessanti. Un'area ha creato un FSG per i gruppi rurali e uno per i gruppi urbani; un FSG era composto esclusivamente da gruppi le cui riunioni si svolgono durante il giorno (mattina o pomeriggio) e uno era composto da gruppi di lingua spagnola. Gli orari dei FSG erano fissati di solito prima o dopo le riunioni di recupero, ma, anche qui, ci sono state varianti. In ogni caso, quasi tutti sono stati d'accordo sul fatto che due cose sono state essenziali per il successo dei loro FSG: un posto e un orario fissi, e l'ampia diffusione di tali informazioni.

Una comunità ha fatto riunire tutti e tre i suoi FSG alla stessa ora in stanze diverse in un luogo centrale, permettendo loro di consegnare la letteratura contemporaneamente a tutti i gruppi. Un'altra comunità sta passando a questo tipo di organizzazione, ora che il periodo ufficiale di prova è terminato. Entrambe queste comunità stanno valutando se fare incontrare separatamente i FSG per una parte della riunione, e poi riunirli in un'unica riunione comunitaria per il resto dell'incontro. In un'altra comunità, il FSG dei gruppi rurali si riunisce appena prima della riunione dell'unità servizi locali (dove viene consegnata la letteratura) al fine di ridurre i tempi di viaggio per tali gruppi. I FSG possono durare tra i 30 e i 120 minuti, anche se la durata media sembra essere un'ora. La maggior parte delle comunità ha segnalato spese minime o nulle relative al FSG, dato che si sono incontrati in luoghi già predisposti per le riunioni. Le spese superiori a qualche dollaro sono state pagate tramite la conferenza dei servizi locali.

La maggior parte di coloro che hanno eseguito i test ha adottato un sistema a doppio binario (dove i gruppi inviano un delegato sia al FSG che alla USL o all'Area). Almeno due comunità hanno visto alcuni FSG passare dal modello lineare (dove i gruppi inviano un delegato al FSG, e il FSG a sua volta invia un delegato alla USL) al modello a doppio binario, questo in parte durante il periodo di prova, perché il modello lineare sembrava indebolire l'intento del FSG di focalizzarsi sui gruppi, almeno in qualche misura. Ciò nonostante, tre comunità hanno riportato un sistema misto tra lineare e a doppio binario. Alcuni gruppi rurali che in precedenza non erano rappresentati in Area, sono stati rappresentati da un delegato del FSG, e due comunità hanno riportato che i FSG avevano delegati che hanno presentato relazioni in Area e alla USL. La maggioranza sembra aver apprezzato l'idea di inviare un rappresentante dal FSG alla USL. Alla maggioranza sembra essere piaciuta l'idea di un delegato FSG che si rechi in Area o alla USL.

Circa due terzi delle comunità hanno FSG che si riuniscono su base mensile. Due comunità hanno riportato FSG che si riuniscono otto volte l'anno, nei mesi senza USL, e una comunità ha FSG che si riuniscono a mesi alterni, quando non ci sono le riunioni della USL, che sono anch'esse ogni due mesi.

Le riunioni dei FSG sono state moderate in diversi modi: da membri del comitato della USL, da moderatori scelti dagli stessi FSG, e da membri con esperienza ma con nessuna posizione ufficiale di servizio. Alcuni moderatori sono stati scelti “al volo”, e altri sono stati votati per una posizione duratura. I FSG si sono focalizzati principalmente sulla discussione di problematiche riguardanti i gruppi e sul trovare soluzioni ad esse, ma hanno anche offerto altri argomenti e seminari. Questi comprendevano l'organizzazione e la gestione dello stesso FSG, temi relativi alla letteratura e al servizio, come la Terza Tradizione e opuscoli di servizio, e finanziamento e distribuzione della letteratura. Hanno anche fornito un'opportunità per fare i consueti annunci di gruppo su eventi, posizioni di servizio vacanti, ecc...

In varie occasioni, le comunità hanno notato che focalizzarsi esclusivamente su problemi e successi vissuti dai gruppi, ha reso difficile mantenere entusiasmo per il FSG. Sembra esserci sempre più interesse nel formalizzare gli argomenti in qualche modo—magari tenendo seminari e sessioni di formazione su base regolare, in tempi prestabiliti su temi come l'introduzione alla PR o a O&I, sondaggi da proporre alla comunità prima della assemblea annuale della USL, ecc... In generale, l'idea di organizzare seminari e sessioni di formazione in aggiunta a un forum per le problematiche di gruppo, è parso essere un modo gradito di portare valore aggiunto alla fratellanza e di mantenere l'interesse nei FSG.

Avviare i FSG ha prodotto alcune sfide comuni, quali il diffondere informazioni di base riguardo a cosa servissero i FSG, dove e quando si sarebbero riuniti, e che tutti (e non solo i GSR) sono benvenuti a partecipare. Questo è un punto che viene ripetutamente sottolineato dalle comunità che hanno svolto le prove: una migliore comunicazione sui FSG è decisiva per il loro successo. È stato riportato di alcuni membri resistenti al cambiamento, o contrari a qualunque idea proveniente dal Progetto Sistema di Servizio. Nel provare i FSG e le USL, le “personalità” continuano a essere una sfida per alcune delle nostre comunità.

Le comunità che sembrano aver avuto il maggior successo con i FSG hanno pianificato la loro partenza per un certo periodo di tempo. Una comunità ha fornito una spiegazione dettagliata del processo, protrattosi per vari mesi, che ha portato alla costituzione dei FSG. Questo è iniziato con una discussione in Area su pro e contro delle idee; è stata creata una mappa dei confini dei FSG proposti e sono stati selezionati i facilitatori; sono state infine svolte simulazioni dei FSG durante la riunione d'area, prima di iniziare a tenerli in luoghi ad essi espressamente destinati. Un'altra comunità ha tenuto una riunione FSG all'interno di una riunione d'area per far familiarizzare tutti quanti con l'idea, prima di costituirli nei quartieri.

Mantenere i FSG sembra aver richiesto da parte dei servitori di fiducia un impegno continuo che è stato ingrandito dal breve periodo di tempo assegnato alla prova sul campo stessa. Piuttosto che consentire ai FSG di crescere organicamente all'interno di una comunità—in numero vario tra coloro che hanno eseguito le prove, hanno menzionato l'idea di iniziare con un FSG e permettergli di dividersi in seguito—ai testatori delle prove sul campo è stato chiesto di crearne diversi tutti in una volta. Questo ha prodotto una carenza di

facilitatori e in alcuni casi il burn-out dei servitori di fiducia. La comunità che non sembra aver sofferto di questo problema ha sviluppato FSG per quasi un anno prima della prova sul campo e aveva un piccolo gruppo di servitori di fiducia impegnati nel compito. Questo riecheggia il suggerimento dalla maggior parte di chi ha eseguito le prove, che una parte essenziale nell'avviare e mantenere i FSG è di avere all'interno della comunità una forte base di membri esperti che siano impegnati nel processo. Ciò potrebbe includere dei passi determinati, quali la creazione di un "team di supporto per i FSG" e il preparare in anticipo alcuni facilitatori, cosa che almeno due comunità hanno fatto. Altri suggerimenti per aiutare i FSG a stabilizzarsi e crescere sono stati più di base, e comprendevano il divertirsi, il mettere cibo a disposizione per creare un'atmosfera accogliente, e l'invitare i gruppi non ancora coinvolti. Almeno due comunità hanno concentrato gli sforzi nella sensibilizzazione ai gruppi che non partecipano al servizio d'area o ai forum supporto gruppi, mentre alcune comunità hanno pensato che potremmo maggiormente utilizzare la tecnologia per supportare gruppi isolati. Diversi di coloro che hanno testato sul campo hanno menzionato la necessità di formazione alla facilitazione prima di avviare i FSG. Molti altri hanno rilevato l'importanza nella continuità di coloro che frequentano i FSG. I FSG con membri fissi, che hanno continuato a partecipare, sembrano essere stati di maggior successo. Anche il capire lo scopo dei FSG a livello di gruppo prima che iniziassero è stato considerato essenziale. Ancora una volta, la maggior parte dei testatori sul campo ha suggerito di rallentare il processo per assicurarsi che membri e gruppi fossero "a bordo", e per condividere informazioni attraverso seminari, divulgazione o comitati ad hoc, partecipazione alle riunioni di servizio, e faccia a faccia con altri membri. Molte delle comunità sembrano aver dovuto adeguare le proprie aspettative rispetto ai gruppi al loro interno. Ad esempio, incontrarsi più di una volta al mese sembra eccessivo per molti gruppi, così come l'idea di ottenere la letteratura in luoghi diversi da questo incontro mensile (anche se va notato che attualmente molti gruppi non ottengono la letteratura dal loro CSA). Per alcune comunità, ricevere la letteratura nel FSG è stato uno strumento per il loro successo, sebbene almeno una comunità sembra fermamente convinta che mantenere la distribuzione della letteratura al di fuori dei FSG permetta loro di mantenere la "riunione dopo la riunione" di qualità. Per alcuni gruppi rurali, la distanza rimane uno dei problemi principale, anche se diverse comunità hanno riferito che i gruppi rurali hanno tratto alcuni benefici concreti dal FSG. Questi includono la connessione attraverso un FSG alla propria struttura di servizio locale che prima non esisteva, una fornitura stabile di letteratura e volantini, e una connessione più forte con altri gruppi di NA e la comunità di NA nel suo insieme. Tuttavia, sembra che abbiamo ancora bisogno di un più duro lavoro per aiutare i gruppi di NA rurali o isolati nel sentirsi meglio supportati. La comunicazione sembra essere migliorata—spesso in modo crescente—nella maggioranza dei casi; il FSG ha permesso che le informazioni passassero dalle strutture di servizio ai gruppi, e tra i gruppi. Eliminare i rapporti dei gruppi dalla riunione di servizio e avere un rapporto FSG per evidenziare gli elementi più importanti è stato anche citato come un miglioramento da un paio di

testatori sul campo. Altri hanno ritenuto che la separazione dei gruppi in separati FSG, e non essere più tenuti a partecipare alle riunioni mensili tutti insieme come una comunità, si ripercuotesse negativamente sulla comunicazione. In un paio di casi, ora che la prova sul campo è finita, delle comunità stanno discutendo di tornare a un tipo di riunione che sia pienamente rivolta a tutti i gruppi della comunità piuttosto che riunioni di quartiere separate.

La Conferenza dei Servizi Locali (CSL) e il Consiglio dei Servizi Locali (USL)

Sei comunità hanno provato la conferenza dei servizi locali e il consiglio dei servizi locali. Una di queste ha operato per un anno come conferenza dei servizi locali prima delle prove sul campo.

Le proposte per il sistema di servizio suggeriscono riunioni mensili per il FSG e per il consiglio dei servizi locali, e riunioni trimestrali per la conferenza dei servizi locali. Quattro comunità hanno adattato questa scaletta in vari modi. Una ha continuato a condurre un comitato di servizio d'area che si incontrava nei mesi in cui non c'era la conferenza dei servizi locali. Un'altra conferenza dei servizi locali su base rurale si incontrava a mesi alterni, cosa la quale ha fornito un considerevole beneficio, specialmente nei mesi invernali durante i quali viaggiare è più difficoltoso. In due comunità i GSR hanno continuato a partecipare alle riunioni di servizio ogni mese, il che significa che non c'era tanta distinzione tra il consiglio dei servizi locali e la conferenza dei servizi locali, come descritto nelle proposte. Entrambe hanno citato una migliore comunicazione e una riunione più funzionale come ragione per fare riunire i GSR mensilmente. Una di queste due comunità ha inizialmente provato una partecipazione trimestrale dei GSR, ma è subito tornata alla frequenza mensile. Entrambe le comunità hanno anche tenuto riunioni mensili separate del FSG con bassi livelli di partecipazione, il che potrebbe suggerire che più di un incontro al mese è difficile da sostenere per la maggior parte dei gruppi. L'eccezione a questo è stato il FSG di comunità rurali che si incontravano prima della conferenza dei servizio locali.

Delle due comunità che hanno seguito lo schema proposto nelle proposte del sistema di servizio per il consiglio dei servizi locali e la conferenza dei servizi locali, una fa riunire il FSG solo nei mesi in cui non vi è nessuna conferenza dei servizi locali. Si incontrano inoltre in una località centrale, così da potersi riunire lo stesso pomeriggio del FSG. Ora stanno esplorando la possibilità di tenere una breve riunione per tutti i partecipanti dei FSG prima che questi si incontrino separatamente per i vari FSG, così si stanno anche muovendo in direzione di una qualche forma di incontro mensile per l'intera comunità. Una volta che la prova sul campo è stata completata, l'altra comunità che ha seguito il modello è ritornata alle riunioni mensili del comitato di servizio d'area, ma sta ora valutando una disposizione in cui i FSG si incontrino in contemporanea nello stesso luogo, per poi riunirsi come un unico gruppo dopo le riunioni dei GSF, e tenere un seminario tratto dalle discussioni dei FSG. In generale, sembra che la maggior parte dei testatori su campo abbia ritenuto che la capacità di comunicare

a tutti i gruppi all'interno della comunità in un unico incontro mensile fosse necessario per una comunicazione di successo.

Il consiglio dei servizi locali era composto dalla struttura amministrativa dei CSA di tutte le comunità. Alcuni sono stati in grado di ampliare la partecipazione per includere coordinatori di sottocomitati e coordinatori di progetti, ma tutte le comunità hanno fatto fatica a impegnare completamente tutti i servitori di fiducia. Tutti i CSL si sono incontrati mensilmente, tranne una comunità rurale che ha fatto riunioni on-line tutti gli altri mesi per ridurre i costi per i viaggi. Un'altra comunità che aveva già tenuto una riunione separata del comitato amministrativo ogni mese, ha associato questa alle riunioni del CSL, riducendo il numero mensile delle riunioni di servizio. La stessa comunità ha anche utilizzato un gruppo di discussione on-line per il CSL, e l'ha trovato molto utile.

La partecipazione dei gruppi alla CSL è stata generalmente la stessa che al CSA, a eccezione di una comunità che ha registrato un aumento di presenze a causa di un maggiore coinvolgimento in progetti, e una che ha registrato un forte calo, probabilmente a causa del fatto che due riunioni del CSL sono state programmate in giorni festivi. La maggior parte delle comunità sono fiduciose che nel tempo i cambiamenti miglioreranno la partecipazione, la comunicazione e la collaborazione. Il test ha dimostrato la necessità di restare flessibili e fare degli aggiustamenti in base alle esigenze. Ad esempio, avere un rappresentante del FSG alla CSL, anche per i FSG a doppio binario, è un'idea che piace a molte comunità. Una comunità rurale ha inoltre suggerito il rimborso spese ai servitori di fiducia per la partecipazione alla CSL, in quanto era probabile che sarebbero state abbastanza elevate, a causa delle grandi distanze nei casi in cui i CSA si sono uniti per formare una CSL. Hanno anche iniziato a cambiare a rotazione il luogo d'incontro della CSL, nel tentativo di incoraggiare la partecipazione.

La maggior parte dei testatori su campo ha riferito di avere utilizzato lo stesso processo decisionale che si usava prima della prova sul campo, ad eccezione di uno che ha usato il processo decisionale basato sul consenso. Delle sei CSL testatrici, quattro praticavano già il PDBC (uno già da 8 anni). Uno non è ancora passato al processo decisionale basato sul consenso, in quanto avevano provato nella fase iniziale sollevando un vespaio, ed era parso che il cambiamento potesse attendere un momento successivo nella transizione. Un'altra comunità testatrice si descrive come nell' "infanzia" dell'adozione del PDBC. Delle quattro che praticano il processo decisionale basato sul consenso, due permettono a tutti i presenti di partecipare al processo decisionale, una lo permette solo ai GSR, e l'altra permette la partecipazione di tutti i servitori di fiducia eletti. Alcune comunità dicono che l'adozione del PDBC nella fase iniziale è stata fondamentale nel portare il resto della transizione verso un sistema basato su FSG/CSL.

La distribuzione letteratura e il flusso di fondi in gran parte sono rimasti invariati. Due comunità hanno provato a fare distribuire la letteratura a membri del CSL alle riunioni del FSG, ma hanno trovato questo sistema troppo stressante da mantenere. Una di queste comunità è passata a tenere, ogni mese alla stessa ora e nello stesso luogo, tutte le riunioni del FSG, dove si può anche ritirare la letteratura ed effettuare donazioni. Questo sistema sta funzionando molto bene

per loro. Una delle comunità rurali ha utilizzato alcuni dei propri FSG per i passaggi di denaro. Questa comunità non distribuisce la letteratura nel corso della CSL: i gruppi la ordinano autonomamente.

Il breve lasso temporale è stato un problema per tutti coloro che hanno provato sul campo. Diverse comunità avrebbero voluto l'opportunità di pianificare meglio la transizione ad un nuovo sistema, inclusa una migliore preparazione per pianificare l'assemblea. La maggioranza ha citato il bisogno di tenere seminari per coinvolgere e informare i GSR e i gruppi del cambiamento, mentre alcuni hanno detto che un migliore strumento di sondaggio per pianificare l'assemblea avrebbe potuto essere utile. Due comunità hanno condiviso la propria esperienza di implementazione di un processo graduale di cambiamento nei loro comitati di servizio d'area prima della prova sul campo. Spesso questo ha riguardato semplici cambiamenti, quali il non "sequestrare" i GSR, iniziando a distribuire la letteratura all'inizio della riunione d'Area così che i GSR che erano lì soltanto per prendere la letteratura fossero liberi di andare. Alla stessa riunione d'Area hanno migliorato l'addestramento dei GSR e cercato di assicurare un'atmosfera più amichevole. Tutti questi cambiamenti hanno condotto ad una porzione dell'Area focalizzata sui gruppi, che successivamente ha creato delle buone fondamenta per la formazione dei FSG.

Le stesse assemblee di pianificazione sono state in generale un successo, con diverse comunità che hanno riportato la partecipazione da parte dei Servizi Mondiali come uno dei fattori del successo. Un paio di comunità hanno parlato del confrontare l'assemblea di pianificazione alle proprie esperienze personali. Hanno spiegato la pianificazione e i progetti ai membri confrontandoli ai passi di inventario nel recupero personale. Anche gli organi di servizio possono utilizzare un processo di inventario per migliorarsi. Sono stati segnalati diversi vantaggi del passaggio ad un sistema basato sulla pianificazione, compresa la pianificazione di progetti che rispondessero ai bisogni delle comunità, una migliore comprensione delle procedure economiche e la contabilità, e una migliore formazione e tutoraggio dei GSR come risultato del loro coinvolgimento nel processo di pianificazione. Un paio di comunità hanno detto di aver spostato i bilanci a un livello locale che prevedeva delle entrate ed uscite progettate per la prima volta. Una comunità ha anche evidenziato il cambiamento nell'atteggiamento dei GSR, dall'ascoltare passivamente i rapporti al partecipare pienamente alla creazione dell'agenda e al processo decisionale, e ha percepito tale cambiamento come un beneficio non solo per i GSR ma anche per i gruppi facenti parte della comunità.

Alcune delle sfide riportate, oltre che per il breve periodo di tempo a disposizione per la prova sul campo, hanno incluso la maniera in cui i servizi sono stati erogati dai sottocomitati designati, il mantenimento della partecipazione, e il contrastare l'opposizione al progetto stesso e al processo di cambiamento da parte di alcuni membri locali. Alcuni di coloro

che hanno fatto le prove sul campo hanno parlato dell'incorporare più attività tipo seminari in un comitato di servizio d'area prima dell'inizio del processo di transizione, così da permettere ai servitori di fiducia e ad altri di familiarizzare con un seminario sul processo ad una riunione di servizio.

Diverse comunità hanno detto che con l'introduzione dei progetti è aumentato l'interesse nel servizio da parte di alcuni che preferiscono non impegnarsi in una riunione mensile del sottocomitato, ma apprezzano un compito ben definito più breve.

Tutte le comunità sembrano utilizzare un misto tra comitati permanenti, coordinatori con un pool di risorse, e gruppi di lavoro. I membri della CSL sembrano essere la principale fonte di coordinamento dei progetti, che in alcuni casi hanno provocato un carico eccessivo su tali membri, ma anche portato a diversi progetti incentrati principalmente su attività interne, come la riformulazione di linee guida e il sostenere i FSG. Dedicare progetti a questo tipo di attività, che sono legate alla transizione verso FSG, USL o CSL, è sembrata essere una strategia di successo per queste comunità. Servizi permanenti come O&I di norma hanno continuato a essere forniti da sottocomitati, mentre i servizi a progetto vengono per lo più offerti nel settore delle attività ed eventi.

Diverse comunità hanno sperimentato vari livelli di successo con i progetti adottati dopo l'assemblea di pianificazione. Alcuni sono stati completati come da programma, mentre altre comunità hanno fatto fatica, prima per creare dei piani, e poi per dargli seguito.

Tra i testatori sul campo ci sono idee differenti sulla politica da tenere. Alcune comunità preferiscono dei progetti iniziali o dei gruppi di lavoro dedicati alla creazione di criteri per la transizione al nuovo sistema. Una comunità avverte che il CSA dovrebbe prendere una decisione chiara di mettere da parte la politica d'area per la transizione. Un'altra comunità suggerisce che quelli che fanno la transizione dovrebbero basarsi su ciò che funziona e sviluppare una politica su come procedere per riflettere tali cambiamenti e le migliori pratiche.

Alcune comunità ritengono che sia più importante creare prima i FSG, suggerendo che il CSA dovrebbe essere diviso in sessioni della CSL e del FSG prima di indire riunioni separate del FSG. Altre ritengono che il giusto primo passo sia la creazione di un gruppo di pianificazione e di una serie di CSL. Indipendentemente da ciò, tutte le comunità vedono la pre-pianificazione, la creazione di supporto alle comunità, e la consapevolezza come punti centrali.

A tale proposito sono state offerte diverse idee, tra cui:

- Creazione di squadre all'interno della CSL
- Migliore preparazione dei sottocomitati alla transizione
- Laboratori didattici precedenti alla transizione, da tenersi nel CSA.

Indipendentemente da quali elementi di un sistema di servizio locale vengano cambiati prima, tutti sono sembrati essere d'accordo che il cambiamento non dovrebbe accadere tutto in una volta, in ha comportato confusione e un carico di lavoro insostenibile per i leader locali. Allo stesso tempo, per la maggior parte di

queste comunità, esplorare i cambiamenti, persino le idee che alla fine sono state respinte, è stato un processo positivo. L'idea che i GSR vadano a una riunione di servizio per creare delle priorità, e partecipare, e non solo per ascoltare e votare, è risultata molto positiva per molti gruppi, così come l'idea che il nostro modo di fare servizio non sia scolpito nella pietra. La prova sul campo ha dato ad alcune comunità l'opportunità di avvicinarsi al servizio con creatività e innovazione.